

Periodico della Funzione Pubblica VVF

09/07/2020 | N°19

SALUTE E SICUREZZA ©

"La particella pazza: i Vigili del Fuoco e il rischio cancro"

Nelle uscite precedenti abbiamo discusso di come i Vigili del Fuoco sono esposti, durante le operazioni di soccorso, a una vasta gamma di sostanze cancerogene e dannose per l'organismo umano.

Il rischio c'è! Un miscuglio tossico di sostanze chimiche rilasciate dagli incendi potrebbero essere assorbite dai lavoratori attraverso la pelle o per le vie respiratorie, entrando pericolosamente nel flusso sanguigno. E da lì diffondersi nei vari organi.

Oramai è risaputo: i Vigili del Fuoco lamentano dopo ogni combustione che i loro DPI, l'intimo, i capelli e addirittura la pelle, continuano a "puzzare" di fumo anche molte ore dopo aver terminato l'intervento.

Il nostro progetto #ParticellaPazza ha tra i suoi obiettivi quello di aumentare la consapevolezza del rischio di nesso tra l'esposizione e il cancro nei Vigili del Fuoco. E mentre nuove ricerche esaminano come le particelle possano attraversare i DPI durante un incendio, mettendo a serio rischio la salute degli operatori, la domanda che adesso noi poniamo alla scienza è: Quanti sono i Vigili del Fuoco che soffrono o che sono MORTI di CANCRO?

La mancanza di statistiche sulle patologie tumorali dimostra che il problema è stato trascurato. Questo per noi è inaccettabile: non ci sono indagini per capire la reale grandezza del problema. **VOGLIAMO I DATI!** Oggi però la rubrica #UniciNellaTutela ha un altro e preciso scopo: vuole rivelare a tutto il Corpo Nazionale una notizia **terribile** ma che dovrebbe far riflettere e, soprattutto, unire i lavoratori in una forte e storica rivendicazione per la salute e sicurezza dei soccorritori.

In sintesi: L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - che raggruppa le sostanze sulla base della solidità delle prove che dimostrano che una sostanza può provocare il cancro -

dichiara che l'esposizione professionale come Vigile del Fuoco è stata classificata come POSSIBILMENTE CANCEROGENA per l'uomo; GRUPPO 2B.

Colleghe e colleghi non vi sono più dubbi. Queste notizie non lasciano scampo a diverse interpretazioni: la vita dei Vigili del Fuoco è a rischio anche a causa delle tantissime sostanze tossiche rilasciate dopo ogni combustione. Il nostro auspicio, al fine di migliorare le condizioni dei lavoratori, è che un giorno queste ricerche possano porre le basi per una rivendicazione unitaria su tali problematiche.

Vi lasciamo con una promessa: faremo di tutto affinché ogni singolo Vigile del Fuoco venga a sapere di queste informazioni; proseguiremo quindi in maniera più forte e decisa le nostre iniziative e le assemblee nei territori.

Ricordiamolo a tutti: **GRUPPO 2B**.